



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERA N. 31 del 30 NOVEMBRE 2010**

**Oggetto: Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio 2010**

L'anno **duemiladieci** e questo giorno **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **18.30** nella sala della Casa Comunale, a seguito di inviti diramati dal **Presidente** in data **24.11.2010 prot. n. 7922** e **26.11.2010 prot. n.8016** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere **dott. Leucio Rapuano** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **14** e assenti n. **3** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario ( <b>Sindaco</b> )	SI		- Moretti Francesco		SI
- Sglavo Angelo	SI		- Moretti Sebastiano	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Rapuano Leucio	SI	
- Barbato Giuseppe	SI		- D'Agostino Domenico	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Barbato Domenico	SI	
- Dell'Aprovitola Marianna	SI		- Sardo Raffaele	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Comparone Tommaso		SI
- Turco Antonio	SI		- Petrarca Pasquale		SI
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////  
Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **Giovanna Olivadese**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



# Comune di Carinaro

---

Proposta di delibera

**Oggetto: Bilancio di previsione per l'esercizio 2010 – Variazione di assestamento generale**

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al consigliere delegato al bilancio, Antonio Turco, che illustra l'argomento in oggetto ed il cui intervento – integralmente trascritto – viene depositato agli atti. Al termine dell'intervento dell'assessore al bilancio, il Presidente dichiara aperto il dibattito nel corso del quale prendono la parola vari consiglieri comunali i cui interventi, integralmente trascritti, sono depositati agli atti.

Dopodiché

## **Il consigliere delegato al bilancio**

**vista** la delibera del Consiglio comunale n°12 del 12/5/2010, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2010, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica 2010/2012;

**viste** le risultanze del rendiconto della gestione per l'anno 2009, approvato con delibera del Consiglio comunale n°8 in data 8 aprile 2010, da cui risulta un avanzo di amministrazione per un importo di € **2.341.775,04**, interamente non vincolato

**preso atto** che con deliberazione consiliare n°25 del 27.09.2010 è stata effettuata la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'articolo 193 del TUEL;

**visto** come il comma 8 dell'articolo 175 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267 preveda che l'organo consiliare, entro il 30 novembre di ciascun anno, provvede, mediante la variazione di assestamento generale, alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;

**rilevata** la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2010 in relazione alle proposte dei componenti dell'organo esecutivo a seguito delle segnalazioni agli stessi pervenute dai responsabili dei servizi dell'Ente che hanno per oggetto una diversa destinazione delle risorse previste nella parte spesa del bilancio;

**considerato** che le proposte sono giustificate dalle modifiche intervenute nei fabbisogni preventivati per i programmi ed i progetti da realizzare da parte dei Servizi che hanno richiesto le variazioni e i cui responsabili hanno esposto le relative motivazioni;

**considerato** che sono stati riscontrati sia minori che maggiori accertamenti di entrata, così come si sono verificati minori e maggiori impegni di spesa meglio descritti nella relazione del responsabile del servizio finanziario che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale; (**Allegato A**)

**verificato** l'andamento degli accertamenti di tutte le altre voci di entrata che presentano un andamento regolare rispetto alle previsioni;

**rilevato** che con le variazioni proposte sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio annuale;

**visto** il regolamento di contabilità attualmente in vigore, approvato con delibera del commissario straordinario n° 26 del 14 aprile 2004 e sue successive modificazioni;

**acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione, espresso ai sensi dell'articolo 239 – comma 1 – lettera b) del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

**SOTTOPONE** all'esame e per l'approvazione del Consiglio comunale la seguente

## **PROPOSTA DI DELIBERA**

1. **Apportare** al bilancio di previsione per l'esercizio 2010 le variazioni di assestamento generale secondo il prospetto che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**).
2. **Dare atto** che, per effetto delle variazioni di cui sopra, il bilancio di previsione assestato per l'esercizio 2010 si compendia nelle seguenti risultanze finali:

**E N T R A T E**

Titolo	Stanziamiento al 1/1/2010	Variazioni		Stanziamiento definitivo
		In +	In -	
1° - Entrate tributarie	1.752.065,80	0,00	3.384,76	1.748.681,04
2° - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.084.722,29	10.796,56	0,00	1.095.518,85
3° - Entrate extratributarie	532.200,00	25.736,72	0,00	557.936,72
4° - Entrate derivanti da alienazione, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	15.359.956,35	64.766,22	0,00	15.424.722,57
5° - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
6° - Entrate da servizi per conto di terzi	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
<b>Totale</b>	<b>19.528.944,44</b>	<b>101.299,50</b>	<b>3.384,76</b>	<b>19.626.859,18</b>
Avanzo di amministrazione	304.000,00	0,00	0,00	304.000,00
<b>Totale Generale</b>	<b>19.832.944,44</b>	<b>101.299,50</b>	<b>3.384,76</b>	<b>19.930.859,18</b>

#### U S C I T E

Titolo	Stanziamiento al 1/1/2010	Variazioni		Stanziamiento definitivo
		In +	In -	
1° - Spese correnti	3.079.563,56	0,00	291,48	3.079.272,08
2° - Spese in conto capitale	15.754.956,35	98.206,22	0,00	15.853.162,57
3° - Spese per rimborso di prestiti	198.424,53	0,00	0,00	198.424,53
4° - Spese per servizi in conto terzi	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
<b>Totale</b>	<b>19.832.944,44</b>	<b>98.206,22</b>	<b>291,48</b>	<b>19.930.859,18</b>

**Dare atto**, infine, che l'equilibrio economico del bilancio 2010, dopo l'operazione di assestamento, è quello che risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	+/-	Previsione al 1.1.2010	Variazioni		Previsione definitiva
			In +	In -	
Entrate Titoli 1° - 2° e 3°	+	3.368.988,09	33.148,52	0,00	3.402.136,61
Oneri di urbanizzazione destinati a spesa corrente	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spesa corrente	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	+	91.000,00	33.440,00	0,00	124.440,00
Spese correnti	-	3.079.563,56	0,00	291,48	3.079.272,08
Quota di capitale per mutui in estinzione	-	198.424,53	0,00	0,00	198.424,53
<b>Avanzo economico</b>		<b>0,00</b>	<b>-291,48</b>	<b>-291,48</b>	<b>0,00</b>

3. **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267

Il Consigliere delegato al bilancio  
(Antonio Turco)

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Oggetto: Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione dell'esercizio 2010**

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**

Carinaro, lì 23/11/2010

Il Responsabile del Servizio  
(Arturo Barbato)

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**  
 **Parere irrilevante**

Carinaro, lì 23/11/2010

Il Responsabile del Servizio  
(Arturo Barbato)

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Preso atto degli interventi dei Consiglieri, come da processo verbale della seduta;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 264/2000;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

**PRESENTI: 14**

**VOTANTI:14**

**FAVOREVOLI: 11**

**CONTRARI: 3 ( Consiglieri: D'Agostino D. – Barbato D. – Sardo Raffaele)**

## D e l i b e r a

**Di approvare** la suesesa proposta di deliberazione, così come formulata dal consigliere Antonio Turco relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo, ed i cui relativi atti vengono allegati all'originale della presente deliberazione.

**Di incaricare** il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del sig. Arturo Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

**Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

## O.D.G. (5)

### VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2010.

14 presenti 3 assenti: (Moretti Francesco; Comparone Tommaso e Petrarca Pasquale).

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno, comunica che relazionerà il capogruppo Turco ed esce dall'aula alle ore 20.10. Esce pure il Sindaco alla stessa ora.

Prende la parola il capogruppo Turco il quale dice: "stasera andiamo ad approvare l'ultima variazione di bilancio, quella che chiude l'anno finanziario e cioè quella che sposta le poste approvate nel bilancio della primavera. Lo presentiamo con le diapositive in modo che si possa meglio leggere il contenuto di questa variazione di bilancio. La presentazione non sarà seguita da una mia relazione politica ma leggeremo solo la relazione presentata dal responsabile del servizio finanziario".

Esce il Consigliere Sepe alle ore 20.13.

Alle ore 20.15 rientra l'assessore Dell'Aprovitola, alla stessa ora rientra il Presidente. Alle ore 20.23 rientra il Sindaco. Al termine della illustrazione della variazione di assestamento, si apre la discussione su invito del Presidente.

Prende la parola il Consigliere D'Agostino il quale dice: "ringrazio per la lettura del bilancio, la nota positiva è quella di aver tolto la figura del portavoce del Sindaco. E' chiaro che è un lavoro particolarmente veloce perché poche sono le voci che hanno subito variazioni, pochi sono stati gli investimenti realizzati e pure quelle poche voci sono cambiate continuamente. Sappiamo che il bilancio di Carinaro è abbastanza striminzito. C'è la Commissione per il bilancio, avremmo potuto vedere le cose insieme ma vedo che c'è poca volontà e non è stato chiesto di convocarla prima di portare in discussione l'assestamento".

Il Consigliere Barbatto: "io cerco di stare attento ai numeri che poi devono quadrare. Ho visto che alcuni stanziamenti sono stati tolti di capitoli della scuola materna e di quella elementare per aumentare di € 1000,00 la spesa per il censimento. A me sembra una contraddizione perché aumentare di mille euro la spesa per il censimento, togliendo, sia pure € 400,00 o € 500,00 dai capitoli delle scuole non è cosa di poco conto. Molto probabilmente al toponomastica nel nostro paese sta abbastanza bene rispetto agli ultimi cambiamenti ma, evidentemente, ci sono motivi particolari per fare questa scelta. Se qualcuno me li sa elencare".

Risponde il Consigliere Turco: "siamo alla fine dell'anno finanziario, quello che si è fatto è quasi esaurito; tra poco si faranno gli ultimi impegni di spesa. Comunque le variazioni che noi andiamo a fare sono sempre a seguito delle richieste degli uffici ed è stato valutato che € 15.000,00 non bastavano per il censimento che è una cosa importante e seria. Sono stati fatti dei calcoli per cui poteva essere fatta questa variazione di € 400,00 e € 500,00 dalle scuole".

L'Assessore De Chiara si assenta alle ore 20.30 e rientra pochi minuti dopo (20.34).

Il Consigliere Sardo: "io penso che questa sera stiamo facendo degli atti illegittimi perché non sono stati fatti in questa sede e me ne dispiaccio perché si tratta di un problema di salute. Quando una persona non è presente nella propria sede di lavoro non può produrre atti e tutti questi atti sono firmati. Ho visto che il Sindaco ha fatto un decreto con cui autorizza il ragioniere a lavorare al proprio domicilio. In altri casi il Sindaco ha dato l'incarico ad altre persone. Mi sembra una cosa strana che il medico certifica che non si può lavorare e c'erano altri modi per risolvere la questione".

Rientra il Consigliere Sepe (ore 20.35).

Interviene il Vicesindaco: "io penso che tutto è legittimo. E' legittimo che il Sindaco faccia un decreto e autorizzi il ragioniere e questo è stato fatto concordandolo col ragioniere. Non è che il Sindaco un giorno è uscito pazzo e ha fatto il decreto, è stato fatto in accordo col ragioniere. C'è stata la sua disponibilità, anche quando lo abbiamo sostituito con un'altra persona, lo abbiamo fatto sempre concordandolo col ragioniere perché abbiamo una persona molto capace e sono cose che dispiace sentire in un consiglio comunale. Si trattava di un semplice assestamento che conferma un semplice atto di variazione e poi di pareri. Il decreto è agli atti, ce lo hai nelle mani. Sono tutte cose legittime e perciò io anticipo a nome della maggioranza la votazione favorevole".

Il Presidente: "forse il consigliere non ne è a conoscenza, ma c'è anche una attestazione da parte del medico in cui si dice che le attuali condizioni del paziente non sono incompatibili con l'attività lavorativa. Anzi, il lavoratore può trarre beneficio da questo impegno".

Il Sindaco: "E' una vicenda particolare, io credo di avere assunto con senso di responsabilità la soluzione migliore per il Comune. Sostituire formalmente un funzionario come Arturo, sia pure per un tempo limitato, significava sacrificare delle risorse che in questo momento è meglio non impegnare. Questa decisione è stata fatta unicamente nell'interesse dell'Ente. Mi riaggancio a quanto detto per le associazioni, noi dovremmo applaudire ad una persona che lo ha sempre fatto, l'ha fatto dal letto dell'ospedale di Nizza, prima e dopo l'operazione. La famiglia partiva con le cibarie e le carte del Comune. E' mai possibile, noi oggi dobbiamo essere grati ad un funzionario che ha sempre mostrato un senso di abnegazione, di attaccamento al dovere, dovremmo essere grati alla disponibilità, allo zelo di un funzionario che è apicale, non dimentichiamolo, e che dal primo giorno che ha messo piede in Comune fino ad oggi, con tutte le difficoltà, lavora nell'interesse dell'Ente. Il ragioniere ha solo difficoltà di deambulazione, solo questo, e ha problemi a venire qui con le stampelle e ci dà alcune cose che sono mandati, pareri, eccetera, senza il quale oggi dovremmo chiamare un esterno e dargli dei soldi. Io mi sono assunto la responsabilità, se oggi qualcuno ritiene che abbiamo sbagliato, che sia una cosa illegittima, abbia il coraggio di andare fino in fondo. Se ci sono problemi, va bene,

l'assestamento lo facciamo un'altra volta e questa è una variazione di bilancio. Io dico e sarebbe il caso di abbassare i toni che la gente, il paese vuole cose che sono necessarie e che il superfluo, le diatribe, sono da evitare. Oggi si è fatto un assestamento, ho solo voluto precisare che la posizione del nostro funzionario è assolutamente legittima perché è autorizzato dal Sindaco a svolgere il lavoro al proprio domicilio. L'iniziativa parte innanzitutto dal dipendente perché nessuno di noi si sarebbe permesso di chiedere un sacrificio di questo tipo. Lo dico a voce alta: è stato Arturo a chiedere di fare tale atto. Quando stava a Nizza faceva il lavoro lì per non lasciare il Comune in difficoltà, per non appesantire il lavoro ad altri dipendenti, sia pure assunti temporaneamente. ”

Il Consigliere D'Agostino: “capisco l'amarezza di Sardo che mi ha chiesto di intervenire al posto suo. Devo riconoscere una capacità al Sindaco di cambiare le cose. L'intervento del Consigliere Sardo non era rivolto alla persona. A cui ribadiamo: va tutta la nostra solidarietà all'amico Arturo. Lui ha posto un problema diverso: un decreto del genere, nella normativa del diritto del lavoro è, secondo voi, legittimo? Che poi lui lo ha sempre fatto lo sappiamo tutti quanti, che partivano le carte per Nizza lo sanno tutti. Il nostro plauso, ad alta voce, va ad Arturo”.

Risponde il Sindaco: “ma non è vero, a parole. Io non ho mai cambiato le cose. Presidente, se si interviene su quello che dico io (confusione). Il mio intervento è di chiarificazione e in un modo esplicito ho ritenuto di fare un decreto di questo tipo nell'interesse del Comune di Carinaro. Chi ritiene che sono andato contro la legge vada avanti; ho sentito con le mie orecchie che si parla di provvedimenti illegittimi. Certo ne approfitto per dire, e lo dico ad alta voce, che chi fa questo e si presta, è da lodare.”

Il Presidente: “ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione?”

Il Consigliere Barbato: “devo intervenire per forza, trovandosi da quest'altra parte. E' fuori di dubbio la solidarietà, ripeto, solidarietà totale e ringraziamenti al ragioniere. Molto probabilmente, se a quello che diceva il Consigliere Sardo, si rispondeva: l'ho fatto perché eccetera, forse non se ne discuteva qui. Così sembra che chi deve votare contro il bilancio, sembra che sta contro qualcuno. Anzi, ripeto a chiare lettere, solidarietà totale”.

Al termine degli interventi il Presidente chiede di votare. Su 14 presenti il voto dà il seguente esito: 11 favorevoli e 3 contrari ( Consiglieri Barbato, D'Agostino, Sardo).

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività: 11 favorevoli e 3 contrari ( Consiglieri Barbato, D'Agostino, Sardo).